SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	01970063
ESC - Ente schedatore	R03
ECP - Ente competente	S27
AC - ALTRI CODICI	
ACC - Altro codice	COMFTC/MNST
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	apparecchio fotografico
OGTT - Tipologia	tascabile, a soffietto estraibile, esposimetro interno, pellicola 120
OGTA - Parti e/o accessori	obiettivo Carl Zeiss Tessar 1:3,5 f=75mm, otturatore Compur Synchro con velocità da 1/400 di sec a 1 sec più le pose B e T, custodia
OGTN - Denominazione	Zeiss Ikon Super Ikonta IV (534/16)
CT - CATEGORIA	
CTP - Categoria principale	industria, manifattura, artigianato
CTA - Altra categoria	fotografia
CTC - Parole chiave	LVS
CTC - Parole chiave	light value system
CTC - Parole chiave	fotografia
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	padiglione
LDCN - Denominazione attuale	Padiglione Aeronavale
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1953-
INVN - Numero	8891
STI - STIMA	
STI - STIMA	
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Collezione di fotografia e cinematografia del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1956
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1960
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE RESPONSABILITA'	
AUTR - Ruolo	costruttore
AUTN - Autore nome scelto	Zeiss Ikon
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività	1926/
AUTH - Sigla per citazione	30000297
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
AUT - AUTORE RESPONSABILITA'	
AUTR - Ruolo	costruttore
AUTN - Autore nome scelto	Carl Zeiss
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività	1846/
AUTH - Sigla per citazione	30000298
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
AUTY - Specifiche	obiettivo
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	metallo

MTC - Materia e tecnica	pelle
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	velluto
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	10,5
MISL - Larghezza	13,5
MISN - Lunghezza	10
MISV - Specifiche	apparecchio chiuso, lunghezza, cm, 4,5
MIST - Validità	ca
MIS - MISURE	
MISU - Unità	g
MISG - Peso	900
MIST - Validità	ca
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	Apparecchio fotografico tascabile a sviluppo orizzontale, in metallo. L'apparecchio è inserito in una custodia in pelle marrone con interno in velluto bordeaux alla quale è fissata mediante una vite posta inferiormente. L'apparecchio poteva essere utilizzato senza estrarlo dala custodia ma solo aprendone lo sportello frontale.||L'apparecchio è costituito da un corpo centrale che funziona da camera oscura e l'obiettivo con il soffietto in pelle estraibile e un dorso in cui si inserisce la pellicola da 120cm in rullo (per pose formato 6x6cm). ||Premendo un pulsante posto sopra al corpo centrale si apre lo sportello che protegge l'obiettivo permettendone il posizionamento per l'uso, ovvero l'apertura del soffietto.||La messa fuoco avviene direttamente sull'obiettivo ruotando un'apposita ghiera (per distanze di ripresa da 1,2m all'infinito).||All'interno dell'ottica si trovano un diaframma ad iride ed un otturatore Compur Synchro.||L'apparecchio ha un esposimetro interno a sistema LVS con cellula sensibile posta frontalmente, accanto al mirino e protetta da uno sportellino apribile. ||Aperture del diaframma a iride (da f/3,5 a f/22) e velocità di scatto dell'otturatore (da 1a 1/500 di secondo più la posa B che tiene aperto l'otturatore fino a che non si rilasci il dispositivo di scatto) si regolano direttamente sull'ottica, ruotando apposite leve e ghiere poste in corrispondenza dei dispositivi stessi.||Una volta effettuata la misura con l'esposimetro, le ghiere di comando della velocità dell'otturatore e dell'apertura del diaframma si muovono insieme (sistema LVS).||Sul corpo centrale è inserito un mirino galileiano a sinistra. ||Superiormente, a destra, troviamo una rotella per l'avanzamento e il riavvolgimento della pellicola con contafotogrammi e il pulsante di scatto dell'otturatore, a sinistra si trova invece una rotella per impostare la sensibilità della pellicola espressa in ASA (da 5 a 640) o DIN (da 9 a 30), al centro è inserita una guida ad incastro per l'inserimento di un flash esterno.||Il dorso dell'apparecchio è incernierato su un lato ed apribile per l'inserimento ed il prelievo della pellicola in rullo.||Sullo sportello è presente una piccola finestrella scorrevole che permette l'accesso all'attacco sincronizzato per il flash. ||Sotto all'apparecchio è presente un foro filettato per fissare la custodia o per inserire l'apparecchio su un cavalletto.
	Apparecchio fotografico portatile utilizzato sia da fotografi

UTF - Funzione	professionisti che amatoriali, per realizzare fotografie di ottima qualità. ‖Grazie all'obiettivo Tessar, universale e molto luminoso, era utilizzato sia per ritratti e gruppi che per paesaggi e monumenti. ‖Permetteva la realizzazione di negativi formato 6x6cm su pellicola 120.
UTM - Modalità d'uso	Dopo aver caricato la pellicola in rullo nell'apposito vano nel dorso dell'apparecchio e aver regolato la sensibilità sull'apposito la fotocamera è pronta per l'uso.‖Si inquadra il soggetto che si intende fotografare guardando nel mirino (ricordandosi dell'errore di parallasse dovuto alla distanza mirino-obiettivo).‖Fissato un valore per la velocità di scatto dell'otturatore, si sceglie la miglior combinazione apertura/velocità, a seconda della lettura effettuata dall'esposimetro, ruotando unitamente le due ghiere.‖Mediante l'apposito anello posizionato sull'obiettivo, si regola la messa a fuoco del soggetto.‖Si fa avanzare la pellicola sul nuovo fotogramma e si preme il pulsante di scatto dell'otturatore. Questo si apre e la luce entra attraverso l'obiettivo ed impressiona la pellicola fotografica.‖L'otturatore si richiude.‖Prima di effettuare un'altra ripresa occorre far avanzare la pellicola sul fotogramma successivo.‖Finiti i fotogrammi, si riavvolge la pellicola, si estrae il rullino e si procede allo sviluppo e alla stampa.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	frontale
ISRI - Trascrizione	SUPER IKONTA
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione e stampa su targhetta in metallo blu
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo/ numeri
ISRP - Posizione	inferiore
ISRI - Trascrizione	MUSEO SCIENZA‖8891‖MILANO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	ENG
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	posteriore
ISRI - Trascrizione	MADE IN GERMANY
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	numeri
ISRP - Posizione	posteriore

ISRI - Trascrizione	534/16
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	commerciale
STMI - Identificazione	Zeiss Ikon AG
STMU - Quantità	3
STMP - Posizione	frontale e posteriore e custodia
STMD - Descrizione	ZEISS||IKON
NSC - Notizie storico-critiche	La nascita degli apparecchi fotografici a soffietto pieghevole rivoluzionò il modo di fare fotografia.||Questi apparecchi rispondevano alle esigenze di leggerezza, maneggevolezza e minimo ingombro dei fotografi professionisti ed amatoriali.||I primi apparecchi di questo tipo utilizzavano lastre negative, i successivi pellicole piane o in rullo. ||Gradualmente questi apparecchi introdussero miglioramenti tecnici che ne fecero strumenti per fotografie di qualità: otturatore a tendina sul piano focale, messa a fuoco regolabile, mirino orientabile, obiettivi con ottiche di alta qualità.||I primi apparecchi di questo tipo, alla fine del XIX secolo, iniziarono ad essere prodotti dalla Goerz, dalla Kodak, dalla Zeiss, dall'Agfa.||La linea Super Ikonta della Zeiss Ikon venne introdotta sul mercato nel 1934 e si presentò da subito come costituita da apparecchi di alta qualità. Venne costantemente migliorata al passo con l'avanzamento tecnologico e prodotta fino al 1960 circa.||Il modello Super Ikonta IV era prodotto solo con obiettivo Tessar 75mm /f3.5, con otturatore Synchro Compur (sincronizzato con il flash) e aveva esposimetro incorporato a sistema LVS (Light-value system) ovvero che accoppiava le ghiere di regolazione della velocità di scatto dell'otturatore e dell'apertura del diaframma. Fissato un valore per la velocità di scatto le due ghiere si muovevano contemporaneamente per cercare la miglior combinazione apertura/velocità a seconda della lettura effettuata dall'esposimetro. La comodità di non dover selezionare separatamente velocità ed apertura si rivelava però un inconveniente ogni qualvolta bisognasse cambiare anche uno solo dei parametri e cambiare l'esposizione perchè era necessario sbloccare il dispositivo.||Questo dispositivo venne superato dal telemetro accoppiato che accoppiava direttamente esposimetro interno e controllo di aperture e velocità.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCD - Data	2008
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	probabilmente l'apparecchio ha preso un colpo perchè lo sportello di apertura del dorso non si apre e all'interno dell'obiettivo sono visibili le lamelle del diaframma e dell'otturatore mal posizionati||la custodia è leggermente rotta
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	

generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Ricci, Moira
FTAD - Data	2009/06/00
FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
FTAN - Codice identificativo	PST-ST110-00429_01
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Ricci, Moira
FTAD - Data	2009/06/00
FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Ricci, Moira
FTAD - Data	2009/06/00
FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Price Guide
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 448
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Williamson D.
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 94-109
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008

CMPN - Nome	Ranon, Simona
RSR - Referente scientifico	Brenni, Paolo
FUR - Funzionario responsabile	Sutera, Salvatore
FUR - Funzionario responsabile	Ronzon, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2011
AGGN - Nome	Iannone, Vincenzo
AGGE - Ente	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo
AGGF - Funzionario responsabile	Ronzon, Laura